

LINGUA ITALIANA

FINALITA'

- Promuovere il pieno sviluppo della persona.
- Comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale.
- Possedere gli strumenti linguistici per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza.
- Impiegare la riflessione linguistica ai fini dello sviluppo delle capacità critiche.
- Maturare una competenza comunicativa a più dimensioni, rilevatrice di operazioni del pensiero ed esercitata mediante la conoscenza di linguaggi diversi.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterali di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

1. Comprendere consegne, istruzioni, sequenze di attività o compiti proposti.
2. Ascoltare chi parla e capire che per comprendere bene occorre prestare attenzione.
3. Inserirsi positivamente in una conversazione, tenendo conto di quanto già detto dall'insegnante o dai compagni.
4. Comprendere gli eventi principali delle storie ascoltate, individuarne gli elementi fondamentali e riferirne il contenuto rispettando la successione logico- temporale dei fatti.

Leggere

1. Leggere semplici testi in modo ritmato ed espressivo, rispettandone il senso.
2. Individuare in un testo letto l'idea centrale, le informazioni essenziali, la struttura ed esprimere semplici pareri personali.

Scrivere

1. Scrivere testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.
2. Produrre semplici testi per scopi comunicativi diversi, anche con il supporto di scalette e domande pilota.

Riflettere sulla lingua

1. Eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto scritto.
2. Utilizzare semplici tecniche di memorizzazione.
3. Collocare nel tempo presente, passato, futuro fatti, eventi, azioni.
4. Conoscere e rispettare le fondamentali convenzioni ortografiche.
5. Conoscere le parti del discorso e gli elementi principali della frase.

CONTENUTI

Codice: parola.

Comunicazione: frase, significato, parlato

Testi: conta, filastrocca, testo narrativo, testo descrittivo.

METODOLOGIA

Principi metodologici:

- ✓ Muovere dall'esperienza dell'alunno e dalla sua reale competenza comunicativa.
- ✓ Favorire l'apprendimento linguistico mediante la pratica della comunicazione in situazioni concrete.
- ✓ Tenere conto del fatto che la competenza passiva (comprendere) precede quella attiva (produrre).
- ✓ Operare una ricognizione accurata dei bisogni linguistici dell'alunno, predisponendo interventi adeguati, in collaborazione con tutti gli insegnanti che operano nella classe.
- ✓ Attivare la funzione trasversale della lingua nell'apprendimento, esercitando le competenze linguistiche non esclusivamente nell'ambito di attività di lingua.
- ✓ Insegnare a leggere in modo finalizzato, a porsi delle domande, a scegliere procedure adeguate agli scopi.
- ✓ Dare la priorità alla ricerca, alla riflessione, al ragionamento, tenendo presente che gli automatismi sono utili dopo una solida comprensione.
- ✓ Sollecitare l'attenzione critica nei confronti del proprio operato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il momento della verifica finale inteso come raccolta di informazioni utili ad accertare abilità, processi, conoscenze dell'alunno dovrà necessariamente interagire con tutte le osservazioni che l'insegnante avrà raccolto relativamente a :

- ✓ miglioramento delle prestazioni del bambino,
- ✓ articolazione delle sue modalità di prestazione,
- ✓ modalità di partecipazione dell'alunno al proprio processo di formazione.

La valutazione sarà riferita ai seguenti indicatori:

- ✓ Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.
- ✓ Leggere e comprendere testi di diverso tipo.
- ✓ Produrre e rielaborare testi scritti.
- ✓ Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

ARTE E IMMAGINE

FINALITA'

- Esprimere e comunicare conoscenze, sentimenti, emozioni, esperienze culturali con linguaggi plastici e figurativi.
- Leggere e apprezzare i beni culturali del territorio in vista della loro tutela e valorizzazione.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere, e leggere immagini statiche e messaggi in movimento.
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati.
- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Utilizzare le regole di base della percezione visiva.
2. Decodificare semplici testi visivi.
3. Utilizzare tecniche grafico – pittoriche diversificate.

CONTENUTI

Le relazioni fra le grandezze. Le tecniche di rappresentazione. L'uso espressivo e simbolico del colore.

METODOLOGIA

La metodologia adotterà prioritariamente criteri di funzionalità nella organizzazione degli spazi e dei materiali.

Nella fase di apprendimento-insegnamento saranno potenziati le rappresentazioni del vissuto in situazioni di concretezza con riferimenti alla sfera delle emozioni, dei sentimenti e dell'immaginario in vista dello sviluppo della creatività in quanto educabile.

Le forme di approccio in progressione saranno ludiche, motivanti e progettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione concluderanno percorsi di apprendimento sui quali si fisseranno all'inizio dell'anno scolastico i livelli di partenza inerenti alle seguenti competenze:

- ✓ produrre con efficacia visiva rappresentazioni iconiche con forme adeguate e colori.
- ✓ ricercare soluzioni soggettive di rappresentazione spaziale.
- ✓ leggere qualsiasi tipo di immagine con supporto strutturato e non.

MATEMATICA

FINALITA'

- Acquisire concetti, metodi e atteggiamenti utili a produrre le capacità di ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà e a trasformare le abilità necessarie per interpretarla criticamente e per intervenire consapevolmente su di essa.
- Acquisire le capacità di comunicare, discutere, di argomentare in modo corretto i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alle discussioni tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Numero

1. Conoscere i numeri fino a 100.
2. Contare in senso progressivo e regressivo.
3. Leggere e scrivere i numeri sia in cifre sia in parola.
4. Confrontare e ordinare i numeri, usando i simboli $<$, $=$, $>$.
5. Conoscere il valore posizionale delle cifre (unità, decine e centinaia).
6. Scomporre e comporre i numeri in decine e unità.
7. Acquisire il concetto di centinaio.
8. Memorizzare le tabelline della moltiplicazione.
9. Comporre e scomporre i numeri in h, da, u.
10. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.
11. Scoprire e utilizzare la proprietà commutativa dell'addizione come strategia di calcolo.
12. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio.
13. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.

Spazio e figure

1. Riconoscere figure geometriche e costruire modelli di materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
2. Eseguire e rappresentare percorsi.
3. Individuare simmetrie.

Relazioni, misure, dati e previsioni

1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
2. Spiegare a parole una situazione problematica e raccontare il procedimento seguito per risolverla.
3. Effettuare esperienze con unità di misura non convenzionali e standard.
4. Rappresentare relazioni e dati semplici con diagrammi schemi e tabelle.
5. Leggere grafici.

CONTENUTI

Numero: I numeri da 0 a 100. Confronto tra numeri. Composizione e scomposizione dei numeri. L'abaco e la posizione delle cifre. Addizione e sottrazione con e senza cambio. La moltiplicazione. Le tabelline. Avvio al concetto di divisione.

Spazio e figure: Gli oggetti nello spazio. Linea retta, spezzata, curva. Linea aperta/chiusa, semplice/non semplice. Percorsi. Figure solide.

Relazioni, misure, dati e previsioni:

Classificazione in base ad attributi assegnati. Relazioni dirette e inverse. Situazioni problematiche e strategie risolutive. Misure arbitrarie.

METODOLOGIA

Partecipazione attiva della classe che apprende il sapere e il saper fare attraverso strategie rigorose e calibrate:

- ✓ Problem solving.
- ✓ Fase verbale.
- ✓ Fase iconica/simbolica.
- ✓ Fase di astrazione-generalizzazione.

VERIFICA

Si prevedono momenti di verifica:

- ✓ **Iniziale**, con *funzione diagnostica* per acquisire informazioni sulle preconoscenze degli alunni.
- ✓ **In itinere** con *funzione formativa* per cogliere elementi sull'efficacia del percorso attivato e/o riorientare.
- ✓ **Finale** con *funzione sommativa* per valutare se le conoscenze e abilità disciplinari si siano trasformate in competenze.

La verifica si effettuerà mediante:

- ✓ Osservazione dei comportamenti cognitivi e sociali.
- ✓ Prove strutturate e non.
- ✓ Conversazioni e relazioni orali.

SCIENZE

FINALITA'

- Acquisire la capacità di comprendere il mondo e rapportarsi criticamente con esso.
- Acquisire e competenze osservativo - logico - linguistiche per rappresentare e interpretare i fenomeni.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza - conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.
- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue motivazioni alle proprie esigenze di chiarimenti.
- Impara ad identificare anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.
- Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.
- Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sperimentare con oggetti e materiali

1. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse verso forme della realtà circostante.
2. Ricavare informazioni tramite l'osservazione diretta.
3. Osservare e manipolare oggetti e materiali per individuarne le caratteristiche.
4. Realizzare semplici esperienze con l'acqua per definirne le proprietà attraverso i cinque sensi.
5. Produrre grafici, tabelle e schemi per registrare eventi.

Osservare e sperimentare sul campo

1. Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà, per riconoscere relazioni, differenze e trasformazioni.
2. Conoscere le principali parti della pianta e le loro funzioni.
3. Osservare le trasformazioni dell'albero nelle quattro stagioni.
4. Riconoscere l'importanza dell'acqua come elemento di vita, descriverne il ciclo e gli stati di aggregazione.
5. Formulare ipotesi causali per spiegare un fenomeno.
6. Effettuare esperimenti per comprendere regole e convalidare ipotesi.
7. Cominciare a utilizzare una terminologia disciplinare specifica.
8. Condividere compiti, ricerche, esperimenti e risultati con i compagni.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

1. Riconoscere la specificità e le differenze tra esseri viventi e non.
2. Comprendere l'interazione tra organismi e ambienti.
3. Individuare le necessità primarie di ogni essere vivente.
4. Conoscere e condividere con i compagni forme di rispetto nei confronti dei viventi e dell'ambiente circostante.

CONTENUTI

Materia, materiali e loro trasformazioni. Le piante. Strutture e funzioni dei viventi osservati. Piante e loro cambiamenti stagionali. L'acqua e gli stati di aggregazione. Esseri viventi e non.

METODOLOGIA

Partecipazione attiva della classe che apprende il sapere e il saper fare attraverso strategie rigorose e calibrate:

Problem solving.

- ✓ Fase ludica/manipolativa.
- ✓ Fase verbale.
- ✓ Fase iconica/simbolica.
- ✓ Fase di astrazione-generalizzazione.

VERIFICA

Si prevedono momenti di verifica:

- ✓ **Iniziale**, con *funzione diagnostica* per acquisire informazioni sulle preconoscenze degli alunni.
- ✓ **In itinere** con *funzione formativa* per cogliere elementi sull'efficacia del percorso attivato e/o riorientare.
- ✓ **Finale** con *funzione sommativa* per valutare se le conoscenze e abilità disciplinari si siano trasformate in competenze.

La verifica si effettuerà mediante:

- ✓ Osservazione dei comportamenti cognitivi e sociali.
- ✓ Prove strutturate e non.
- ✓ Conversazioni e relazioni orali.

TECNOLOGIA

FINALITA'

- Condurre l'alunno ad una comprensione approfondita di tutto ciò che è artificiale;
- Promuovere un processo che sviluppa la capacità di interpretare la realtà circostante.

TRAGUARDI DELLE OMPETENZE

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Progettare ed effettuare esperienze.
2. Progettare ed effettuare autonomamente semplici esperimenti ed organizzare le proprie osservazioni sistematiche.
3. Acquisire in modo sempre più consapevole i termini e i linguaggi specifici tecnologici.
4. Organizzare e ricostruire percorsi di osservazione e di apprendimento a partire dall'analisi dei dati, mediante l'utilizzo di strumenti appropriati.

I CONTENUTI relativi all'ambito tecnologico scaturiranno dagli obiettivi programmati negli ambiti logico matematico scientifico.

METODOLOGIA

Partecipazione attiva della classe che apprende il sapere e il saper fare attraverso strategie rigorose e calibrate:

- ✓ Problem solving.
- ✓ Fase ludica/manipolativa.
- ✓ Fase verbale.
- ✓ Fase iconica/simbolica.
- ✓ Fase di astrazione-generalizzazione.

VERIFICA

Si prevedono momenti di verifica:

- ✓ **Iniziale**, con *funzione diagnostica* per acquisire informazioni sulle preconoscenze degli alunni.
- ✓ **In itinere** con *funzione formativa* per cogliere elementi sull'efficacia del percorso attivato e/o riorientare.
- ✓ **Finale** con *funzione sommativa* per valutare se le conoscenze e abilità disciplinari si siano trasformate in competenze.

La verifica si effettuerà mediante:

- ✓ Osservazione dei comportamenti cognitivi e sociali.
- ✓ Prove strutturate e non.
- ✓ Conversazioni e relazioni orali.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

FINALITA'

- Scoprire le attitudini motorie personali, la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento.
- Acquisire la consapevolezza del proprio corpo attraverso "lo star bene" con se stessi e con gli altri.
- Sviluppare funzioni espressive e comunicative mediante il linguaggio gestuale e motorio.
- Acquisire, attraverso l'attività motoria e sportiva, esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.
- Acquisire la consapevolezza che l'esperienza motoria e sportiva è importante ai fini della crescita, del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni, della cooperazione e collaborazione.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno acquisisce consapevolezza de sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il corpo e le funzioni senso percettive

1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle anche graficamente.
2. Utilizzare con padronanza lo schema corporeo.
3. Percepire e controllare il respiro, la posizione statica del corpo, la tensione muscolare e l'equilibrio.

Il Movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

1. Muoversi con destrezza controllando e combinando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.) nel rispetto dello spazio e del tempo.
2. Rispettare indicazioni temporali relative alla velocità di un movimento, ad una sequenza di movimenti, alla durata di un esercizio.
3. Riconoscere su di sé, sugli altri e sugli oggetti, destra e sinistra.
4. Utilizzare efficacemente la gestualità fine-motoria con piccoli attrezzi codificati e non.
5. Compiere percorsi e circuiti.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

1. Essere in grado di eseguire gesti e azione con finalità espressive e comunicative.
2. Riconoscere messaggi altrui espressi con il corpo.
3. Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo e sentimenti, anche nella forma della drammatizzazione e della danza.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e di squadra.
2. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.
3. Saper coordinare i propri movimenti con quelli di altri compagni di gioco.
4. Comprendere che la riuscita di un gioco dipende dalla buona coordinazione di gruppo.
5. Partecipare attivamente a giochi organizzati

CONTENUTI

Gli schemi motori di base: le varianti esecutive. L'orientamento nello spazio. Direzione, verso, tempo. Lo spazio ed il suo utilizzo. Le variabili topologiche. L'orientamento nello spazio: i punti di riferimento. La rappresentazione di se stessi e degli spazi di gioco. L'orientamento nello spazio: mappe e reticoli. I giochi di collaborazione e di competizione. La scoperta delle regole. Giochi di animazione e di espressione corporea.

METODOLOGIA

Per garantire lo sviluppo di un vasto patrimonio motorio e la costruzione del maggior numero possibile di abilità, l'insegnante dovrà organizzare le attività proponendo continuamente una varietà di contenuti e mezzi. Questo per favorire nei bambini un interesse costante e le giuste motivazioni. Le attività si svolgeranno attraverso un legame programmato con gli altri saperi. Le conoscenze e le abilità motorie acquisite nel primo ciclo saranno opportunamente valorizzate allo scopo di far scoprire agli alunni il piacere

del gioco e successivamente dell'attività sportiva. Il lavoro didattico sarà mirato alla valorizzazione delle attitudini personali e alla rimozione di eventuali carenze psico-motorie che inficiano l'autostima a l'integrazione con gli altri. Utilizzeremo, infine, l'apporto tecnico delle associazioni sportive operanti nel territorio al fine di far acquisire le conoscenze e le abilità indispensabili all'acquisizione adeguata di alcune discipline sportive.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione sarà sistematicamente finalizzata alla reale acquisizione dei seguenti contenuti:

- ✓ Orientamento spazio-temporale.
- ✓ Schemi motori statici e dinamici.
- ✓ Giochi di animazione e di espressione corporea.
- ✓ Giochi di gruppo.
- ✓ Regole di un gioco e rispetto reciproco.
- ✓ Gestualità tecniche e attività sportive.
- ✓ Lealtà, collaborazione nel gruppo e sportività.
- ✓ Atteggiamento verso compagni ed avversari.

STORIA

FINALITA'

- Consolidare il concetto di tempo.
- Riconoscere mutamenti e trasformazioni.
- Riconoscere fatti ed eventi e collocarli nel tempo.
- Formazione del sapere cronologico.
- Formazione delle capacità di compiere operazioni di ricostruzione del passato.
- Formazione dei concetti di “storia, fatto storico, testo storico”.
- Formazione di una mappa di base del passato del mondo.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura)
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Organizzazioni delle informazioni

1. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.
2. Riconoscere la successione di azioni in una storia.
3. Riordinare in successione azioni e situazioni.
4. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.
5. Rappresentare il tempo nelle sue forme cicliche più elementari: giornata, settimana, anno, stagioni.
6. Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.
7. Conoscere le trasformazioni che il passare del tempo determina sulle cose, sulle persone, sulla realtà circostante.

Uso dei documenti

1. Conoscere alcuni tipi di fonti storiche, orali e scritte, per ricostruire il passato.
2. Scoprire che ogni cosa che ci circonda ha una storia che può essere riconosciuta.
3. Capire che il proprio presente è frutto del passato.
4. Riconoscere i diversi tipi di documenti.
5. Riconoscere analogie e differenze esistenti tra alcuni aspetti del presente e del passato.
6. Costruire uno schema temporale adatto a organizzare le informazioni relative al passato biografico (storia personale) ricostruito attraverso una prima ricerca storico-didattica.

CONTENUTI

Indicatori temporali (prima, dopo....). Il tempo ciclico: giorno, settimana, mesi, anno, stagioni. La durata. La funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: calendario, orologio. Le relazioni causa-effetto. Il cambiamento prodotto dal passare del tempo sulle cose, sulle persone, sulla realtà circostante. Le fonti e documenti. La storia personale.

METODOLOGIA

Le attività saranno organizzate in modo diversificato: attività ludica, discussione guidata, attività di gruppo, team teaching, attività individuali, interazione frontale insegnante-alunno, attività laboratoriale, riproduzione di immagini, manipolazione e produzione di materiale vario, fotografie, videoscrittura, giochi didattici on line.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- ✓ Osservazione di situazioni in itinere.
- ✓ Conversazioni.
- ✓ Somministrazione di schede e testi vari.

GEOGRAFIA

FINALITA'

- Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, luoghi ed eventi.
- Osservare, descrivere e confrontare paesaggi con l'uso di carte e rappresentazioni.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani.
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici.
2. Individuare le relazioni spaziali tra elementi e oggetti considerati da diversi punti di vista.

Carte mentali

1. Rappresentare graficamente nella propria mappa mentale con simboli non convenzionali gli spazi vissuti e non .

Linguaggio della geograficità

1. Disegnare la pianta dell'aula e di una stanza della propria casa con misure arbitrarie.

Paesaggio

1. Osservare un territorio e riconoscere lo spazio.
2. Riconoscere gli elementi fisici ed antropici del paesaggio e le loro interrelazioni.

CONTENUTI

Punti di riferimenti. Lo spazio e le sue funzioni. La pianta dell'aula e di una stanza della propria casa con misure non convenzionali. I percorsi. I paesaggi. Il rispetto e la tutela del paesaggio.

METODOLOGIA

Sarà utilizzata una metodologia di tipo euristico, basata sulla motivazione del bambino e sulla partecipazione attiva e costruttiva di tutti. L'iter metodologico si baserà su alcuni criteri fondamentali:

Didattica laboratoriale

Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intesa come modalità operativa in cui l'alunno costruisce il proprio sapere in modo attivo, secondo le logiche della ricerca, attraverso l'osservazione dei fatti, la descrizione degli aspetti rilevanti, la definizione dei problemi, la produzione d'ipotesi, la sperimentazione operativa, il controllo, la rappresentazione/simbolizzazione dei percorsi di ricerca e/o delle spiegazioni individuate.

Cooperative learning.

Grande importanza sarà data alla *condivisione del lavoro e alla cooperazione* tra alunni, tra questi e gli insegnanti, in modo da superare la rigida distinzione dei ruoli e realizzare una vera e propria ***comunità d'apprendimento*** in cui insegnante ed alunni insieme raggiungono gli obiettivi prefissati. Saranno organizzate attività di gioco, in raccordo con la psicomotricità, per il consolidamento dello schema corporeo e per l'uso dei organizzatori topologici (sopra-sotto; avanti-dietro; destra-sinistra; ecc..).

L'acquisizione e l'ampliamento delle proprie mappe mentali andrà favorito attraverso una serie di esercizi di gioco, attraverso la rappresentazione iconografica di uno spazio vissuto, confrontabile con fotografie.

Andranno realizzate attività di osservazione del paesaggio in cui si vive, percorsi all'interno del paese per rilevarne gli elementi naturali ed artificiali che lo caratterizzano.

Per arricchire le mappe mentali dell'alunno verranno utilizzati tutti i tipi di fonti (cartografiche, iconiche, ecc) e gli strumenti relativi alle tecnologie multimediali (programmi come Google Earth e Microsoft Live Maps

VERIFICA E VALUTAZIONE

In linea con i criteri metodologici su riportati, le operazioni di verifica dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute dagli allievi nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: *iniziale, in itinere e finale* e la loro organizzazione sarà pertanto collegata alla funzione che deve assolvere in questi tre momenti: *diagnostica, formativa e sommativa*.

Modalità - colloqui, prove strutturate, resoconti e relazioni (per le conoscenze); osservazione, esercitazioni collettive ed individuali di produzione e rielaborazione autonoma (per le abilità).

Livelli - Si terrà sempre conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del contributo personale e dell'originalità secondo una scala che andrà dall'*accettabile* (raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, relativamente ai livelli di partenza e alle potenzialità, accompagnato da intenzionalità/volontà/disponibilità all'apprendimento) all'*eccellente* (pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati accompagnato, oltre che dalla consapevolezza dei contenuti appresi, da un atteggiamento di matura condivisione con il gruppo).

MUSICA

FINALITA'

- Sviluppo armonico della personalità attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei relativi linguaggi espressivi.
- Capacità di lettura critica ed estetica dei messaggi sonori-musicali, anche mass-mediali.
- Maturazione di abilità cognitive attraverso l'uso di codici musicali.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Distinguere i suoni dai rumori.
2. Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori
3. Cogliere e riprodurre semplici sequenze ritmiche.
4. Introdurre alcuni elementi della notazione convenzionale.
5. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
6. Usare la voce come mezzo di espressione e di comunicazione.
7. Associare movimenti del corpo al canto.
8. Accompagnare semplici melodie con strumenti a percussione.
9. Educare ad ascoltare brevi brani musicali.

CONTENUTI

Simbolizzazione dei suoni. Caratteristiche del suono. Ritmi con strumenti Orff. Partiture creative utilizzando segni non convenzionali. Mappe sonore.

METODOLOGIA

Le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al fare musica con coscienza. Si prediligerà, soprattutto nelle prime due classi, il gioco organizzato elaborando esperienze di traduzione tra diversi linguaggi (dal sonoro al motorio - gestuale, al grafico-iconico, al verbale).

Le attività saranno guidate dall'insegnante secondo il modello euristico della scoperta e della problematizzazione.

Nelle classi successive dovranno essere valorizzati:

- ✓ il livello già raggiunto di “ curiosità musicale” e la conseguente capacità di percezione attenta del sonoro.
- ✓ L'intonazione vocale e le esperienze pregresse con la voce.
- ✓ Le capacità ritmiche e le abilità già maturate in relazione all'uso di eventuali strumenti musicali
- ✓ L'iniziale livello di alfabetizzazione generale (grammaticale, storica, culturale, ecc) in merito alla musica.

Tutte le attività prenderanno vita da un fondamentale stimolo sonoro (ascolto) per convergere poi nei diversi campi di esperienza. Le produzioni sonore con la voce e con gli strumenti privilegeranno il “ fare per imitazione e invenzione” con cenni propedeutici anche alla lettura della scrittura musicale.

Le attività seguiranno criteri di gradualità degli apprendimenti e dello sviluppo delle capacità vocali e strumentali e i contenuti proposti saranno selezionati secondo le possibilità degli allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In linea con i criteri metodologici su riportati, le operazioni di verifica dovranno consentire il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute dagli allievi attraverso: colloqui, prove strutturate, esercitazioni collettive ed individuali . Si terrà sempre conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del contributo personale e dell'originalità.

LINGUA INGLESE

FINALITA'

- Promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con la lingua straniera.
- Acquisire e sviluppare abilità linguistiche e comunicative in contesti ludici e reali.
- Sviluppare la flessibilità cognitiva attraverso costanti sollecitazioni e progressivo sviluppo del linguaggio in generale.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese per suscitare interesse verso culture e popoli diversi.
- Sviluppare le competenze comunicative in un rapporto di complementarità e di reciproco rinforzo tra la lingua straniera e quella materna.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ricezione orale (ascolto)

1. Comprendere semplici istruzioni e il senso globale di brevi frasi relative alla propria persona e alla vita di classe, pronunciate chiaramente, lentamente e ripetutamente.
2. Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoni.

Interazione orale

1. Riprodurre suoni, parole e semplici frasi curando ritmo, pronuncia e intonazione.
2. Memorizzare e riprodurre semplici dialoghi, poesie, canzoni e filastrocche.
3. Interagire per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione, anche se incomplete.

Ricezione scritta (lettura)

1. Leggere parole per abbinarle ad immagini.
2. Leggere e comprendere semplici fumetti e semplici descrizioni accompagnati da supporti visivi.
3. Ordinare in sequenze semplici storie illustrate.

Produzione scritta

1. Copiare parole e completare semplicissime frasi riferite ad immagini di supporto e memorizzate a livello orale.

Individuazione di elementi culturali

1. Scoprire differenze culturali rispetto alla lingua madre.

Riflessioni sulla lingua

1. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.

CONTENUTI

Funzioni comunicative: espressioni utili per semplici interazioni nella quotidianità scolastica con i compagni e con gli adulti. Ambiti lessicali relativi alla propria sfera personale. Fonetica e fonologia: semplici suoni, ritmi e intonazioni della lingua inglese. L'angolo della lingua: tradizioni, simboli e festività anglosassoni. Dialoghi, canti, filastrocche, semplici istruzioni.

METODOLOGIA

La lingua inglese attraverso la sequenza di **comprensione-assimilazione-produzione** prevede un percorso inerente:

- ✓ La correlazione di partenza del noto con l'ignoto;
- ✓ La presentazione;
- ✓ La practice;
- ✓ La produzione;
- ✓ Il testing dei nuovi contenuti proposti;

ed utilizza l'approccio **ludico e comunicativo-funzionale** che:

- ✓ Tiene conto delle necessità fisiche e dello sviluppo cognitivo e socio-affettivo del bambino in continua evoluzione;
- ✓ basa l'apprendimento su argomenti e attività che riguardano l'ambiente che lo circonda e/o che suscitano l'interesse dell'alunno;
- ✓ indica la motivazione quale elemento di importanza fondamentale e pertanto fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, il canto, le filastrocche, i fumetti.

L'insegnamento /apprendimento in questa fascia d'età avviene anche attraverso l'uso del corpo e dei sensi con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali o scritti (T.P.R.) per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta. Si passa gradualmente da un inizio morbido nel primo ciclo che riguarda soprattutto la sfera della ricezione-ascolto e la ricezione-lettura ad uno più formale in cui il bambino amplia e arricchisce la sua rete di conoscenze non solo linguistiche, ma anche relazionali e cognitive, sviluppando abilità trasversali e metalinguistiche (riflessione sulla lingua e confronto culturale).

La presentazione è la fase iniziale: si comincia da ciò che il bambino già conosce (il noto), poi si introduce il nuovo, o viceversa. Il bambino risponde ad uno stimolo visivo e alle domande sul contesto e, se opportuno, anticipa quanto sta succedendo; l'interazione avviene in L1 e in L2. L'ascolto di testi di vario genere (narrativi, dialogici e/o musicali) sia all'inizio del percorso didattico che durante (listen and colour, listen and draw, listen and write) porta alla comprensione globale attraverso la formulazione di ipotesi da parte degli alunni e di domande in L2 da parte dell'insegnante. L'introduzione del nuovo lessico avviene tramite l'uso di carte figurate (flash cards) e la memorizzazione di parole e strutture attraverso esercizi di lavoro a coppia, a catena, giochi di ruolo, drammatizzazioni, canzoni, filastrocche, attività manipolative. Il consolidamento e la verifica dei contenuti presentati si realizzano attraverso l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale e di produzione scritta guidata: esercizi di vero/falso, inserimento di parole/lettere mancanti, abbinamento di parole o frasi/immagini, domanda/risposta, trova l'intruso, anagrammi, cruciverba...

Nel primo biennio, le attività, svolte prevalentemente in forma ludica, privilegiano la comprensione degli atti comunicativi relativi alle funzioni personale, interpersonale e regolativa, l'acquisizione del lessico relativo agli ambiti tematici presentati e la riproduzione (anche gestuale) per imitazione di parole, strutture, canzoni e filastrocche. Nel secondo biennio, trovano ulteriori occasioni di sviluppo le funzioni personale, interpersonale, referenziale e regolativa sia in situazione ludica che di scoperta e confronto con gli altri interlocutori in situazione. Gli alunni sono inoltre avviati alla comprensione della lingua scritta. In quinta, è data ulteriore rilevanza alla produzione e alla rielaborazione degli atti comunicativi per favorire l'interazione tra compagni e adulti. Si propone un avvio alla produzione della lingua scritta e alla riflessione linguistica (funzione metalinguistica) viene ulteriormente potenziata e resa più sistematica.

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sistemi in continua evoluzione, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso", tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione. Accanto a strumenti tradizionali quali libri di testo, costantemente aggiornati e ormai da tempo corredati da cassette audio-video e CD per l'ascolto, i percorsi didattici propongono l'uso di complementary materials e di risorse tecnologiche. L'impiego diffuso delle tecnologie informatiche e multimediali è legato al processo di apprendimento delle lingue in quanto catalizzatore di motivazione, strumento privilegiato di comunicazione interculturale e di indagine e ricerche in lingua straniera. Il libro di testo viene integrato da:

- ✓ Materiale didattico prodotto dall'insegnante;
- ✓ Materiale autentico, "realia";
- ✓ Giornali e riviste;
- ✓ Audiocassette, videocassette e DVD;
- ✓ Personal computer con collegamento ad Internet;
- ✓ Software di apprendimento specifici (floppy disk e CD).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità programmate. Le verifiche formative in itinere saranno svolte alla fine di ogni unità di lavoro, saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento. La valutazione delle prove quadrimestrali terrà conto del livello di partenza e dei progressi evidenziati nel processo di apprendimento di ogni alunno. Le prove faranno riferimento all'obiettivo di apprendimento da verificare, avranno una consegna chiara, comprensibile e inequivocabile per gli alunni. Nel favorire i processi di autovalutazione, gli alunni saranno informati dei parametri stabiliti, ma soprattutto sollecitati a riflettere su punti forti e deboli delle proprie risposte per individuare, insieme, strategie di rinforzo e di potenziamento. Per ciascuna abilità si utilizzeranno prove differenziate per tipo e complessità a seconda dei livelli degli alunni:

COMPRESIONE ORALE: gli alunni comprendono semplici istruzioni, domande, strutture e semplici frasi. Sono in grado di riconoscere alcuni elementi in una registrazione molto semplice e frasi o messaggi più complessi su argomenti noti. Si prevedono eventuali ripetizioni.

PRODUZIONE ORALE: il linguaggio utilizzato deve essere il più possibile adeguato alla situazione comunicativa. Saranno accettate esitazioni e riformulazioni. La produzione, su argomenti noti, sarà breve, anche con qualche errore che tuttavia non comprometta la comprensione e la comunicazione.

COMPRESIONE SCRITTA: gli alunni saranno in grado di individuare il senso generale di un testo scritto e i dettagli specifici all'interno di testi semplici, vicini all'esperienza del bambino e inerenti agli argomenti trattati.

PRODUZIONE SCRITTA: gli alunni saranno progressivamente in grado di abbinare parole e immagini, completare parole, riordinare parole per comporre semplici frasi, scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato, le competenze scritte saranno sempre correlate ai contenuti.

RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA'

- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano RELIGIOSO (secondo i principi cristiani) e VALORIALE.
- Riconoscere forme di linguaggio RELIGIOSO, per sondare, interpretare ed esprimere il Mistero di Dio.
- Apertura e rispetto verso altre esperienze RELIGIOSE per una crescita comune, in prospettiva universale.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
2. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Il linguaggio religioso

1. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)

Valori etici e religiosi

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CONTENUTI

La natura. La creazione. L'amicizia. I simboli del Natale. La nascita di Gesù. La preghiera. Le parabole di Gesù. La Pasqua nel Vangelo. Maria, la madre di Gesù. La comunità cristiana. I santi.

METODOLOGIA

La mediazione dei contenuti avverrà principalmente attraverso le forme dell'ESPERIENZA degli alunni, quella di cui sono portatori perché vissuta personalmente, quella riconosciuta nella vita degli altri e nel contesto abituale di vita.

Osservazione, descrizione, ricerca dei significati e della storia di quanto oggetto dell'esperienza saranno sollecitate attraverso proposte strutturate e graduate all'età degli alunni. Sarà costante il riferimento alternato a FONTI BIBLICHE, mediate dalla NARRAZIONE e dal TERRITORIO, come momenti di reciproca fondazione e attualizzazione.

La mediazione didattica in classe si avvarrà di materiale cartaceo (e multimediale) e alternerà drammatizzazioni, letture, conversazioni, attività individuali e di gruppo, dialoghi, produzioni grafiche e cartellonistiche, momenti ludici, attività audio e video, ricerca socio-storica.

Si avvieranno gli alunni ad un approccio critico delle FONTI BIBLICHE, STORICHE e ARTISTICHE della FEDE CRISTIANA, ad una analisi più approfondita degli eventi religiosi e della loro origine e si lascerà spazio al confronto di opinioni su avvenimenti di attualità a carattere religioso.

Particolare attenzione sarà attribuita anche alle APERTURE INTERDISCIPLINARI e INTERCULTURALI: i percorsi proposti potranno essere agevolmente collegati ad attività di tipo geografico, storico, linguistico, musicale, scientifico, oltre che alla Convivenza Civile.

Si proporranno infine incontri con TESTIMONI e VISITE DIDATTICHE (occasioni per stimolare o confermare le acquisizioni contenutistiche), in particolare sul TERRITORIO, a MUSEI e CHIESE, per

favorire l'apertura alle diverse modalità espressive del messaggio religioso.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il momento della verifica dell'apprendimento implica necessariamente il riferimento a due dimensioni comunicative che determinano la valutazione:

1. La situazione di partenza di ogni alunno, il livello della classe, i ritmi e i tempi del progresso educativo e didattico, l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione pertinente ed attiva al lavoro di classe;
2. la somministrazione di prove che hanno la pretesa di una maggiore oggettività nella determinazione del livello di apprendimento raggiunto.

La rilevazione delle abilità promosse e sviluppate negli alunni, effettuata mediante verifiche e in consonanza con gli obiettivi di apprendimento (e/o le competenze) riportati nel documento di valutazione, sarà guidata dalla individuazione di alcuni livelli di prestazione (... accettabile, buono, eccellente,...) e riguarderà:

- ✓ Contenuti essenziali della religione cattolica.
- ✓ Espressioni e linguaggi specifici.
- ✓ Valori religiosi ed etici.
- ✓ Capacità di confronto e di soluzione di un problema.